



**IFOS - Centro Studi per la famiglia
Sezione Spazio Neutro**

SPAZIO NEUTRO IFOS DAL 2008



**UN SERVIZIO PER
IL DIRITTO DI VISITA E DI RELAZIONE**
Restare Figlio di Entrambi i Genitori

**VIA PALOMBA 70 - CAGLIARI
WWW.IFOS-FORMAZIONE.COM
TEL 070.3325974**

**IL SERVIZIO SPAZIO NEUTRO IFOS
ADERISCE ALLE LINEE GUIDA PROMOSSE E REALIZZATE
DALLA PROVINCIA E DAL COMUNE DI MILANO**

INDICE

SEZIONE I - Informazioni generali

1. Servizio Spazio Neutro	3
2. Obiettivi	3
3. Destinatari	3
4. Invio e modalità di accesso	4
5. Equipe	4

SEZIONE II - Come funziona il Servizio Spazio Neutro

6. La procedura	6
7. I colloqui preliminari con i genitori	7
8. Gli incontri di ambientamento consulente - bambino	8
9. Gli incontri protetti e facilitanti	8
10. I colloqui individuali con i genitori e il bambino durante il percorso	9
11. I colloqui di restituzione finale	9
12. Gli incontri di equipe allargata con i servizi sociali e sanitari	10





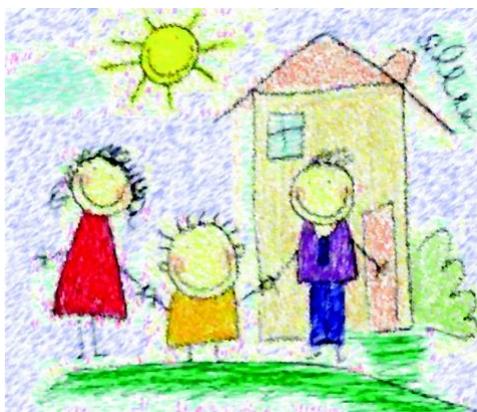
SEZIONE I

Informazioni generali

1. Servizio Spazio Neutro IFOS

Spazio Neutro è un servizio per l'esercizio del diritto di visita e di relazione che osserva i principi enunciati dall'art. 9 della Convenzione dei diritti dell'infanzia.

La finalità principale è di sostenere il mantenimento del rapporto tra il bambino e i suoi genitori nei casi di separazione e divorzio conflittuali, affidamento e altre vicende di grave e profonda crisi familiare.



2. Obiettivi

Gli obiettivi specifici del servizio sono:

- ristabilire la relazione tra il figlio e il genitore che per diversi motivi si è interrotta o presenta delle problematiche;
- stimolare i genitori a ritrovare la capacità di accogliere emotivamente il figlio;
- favorire la ricostruzione del senso di responsabilità genitoriale e quando possibile sostenere l'organizzazione autonoma degli incontri.

3. Destinatari

Spazio Neutro è un servizio specialistico rivolto:

- ai genitori che sono stati dichiarati limitati, sospesi, decaduti dal Tribunale per i Minorenni per quanto riguarda l'esercizio della responsabilità genitoriale;
- ai coniugi o alle coppie di fatto in grave conflitto per i quali il Tribunale Ordinario Civile ha provveduto a limitare la responsabilità genitoriale;



- ai genitori indagati di gravi reati commessi nei confronti dei figli;
- ai genitori detenuti in carcere o con provvedimenti limitativi della libertà personale conseguenti a procedimenti penali.

Il principale destinatario del Servizio Spazio Neutro è il bambino con il suo diritto a "mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò è contrario al suo maggior interesse" (O.N.U. "Convenzione dei diritti dell'infanzia" Art.9, 1989, New York).



4. Invio e modalità di accesso

L'accesso al servizio Spazio Neutro può avvenire:

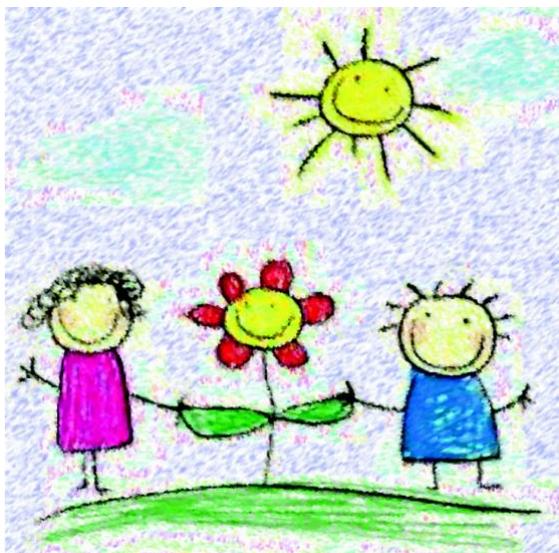
- con un provvedimento del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario Civile;
- spontaneamente quando si hanno difficoltà di relazione e si desidera riparare il rapporto con il proprio figlio.



5. Equipe

L'équipe del Servizio Spazio Neutro è costituita da un gruppo di professionisti che si sono formati presso la GHENOS, Cooperativa Sociale di Milano che gestisce il Servizio Spazio Neutro della Provincia e del Comune di Milano.





Direttore del Servizio Spazio Neutro

Dott. Luca Pisano, psicologo psicoterapeuta

Responsabile del Servizio Spazio Neutro

Dott.ssa Valeria Cadau, pedagoga, psicologa psicoterapeuta

Consulenti

Dott. **Luca Pisano**, psicologo, psicoterapeuta

Dott.ssa **Valeria Cadau**, pedagoga, psicologa psicoterapeuta

Dott.ssa **Nicoletta Cardia**, psicologa psicoterapeuta

Dott. **Gianluca Porcu**, psicologo, psicoterapeuta





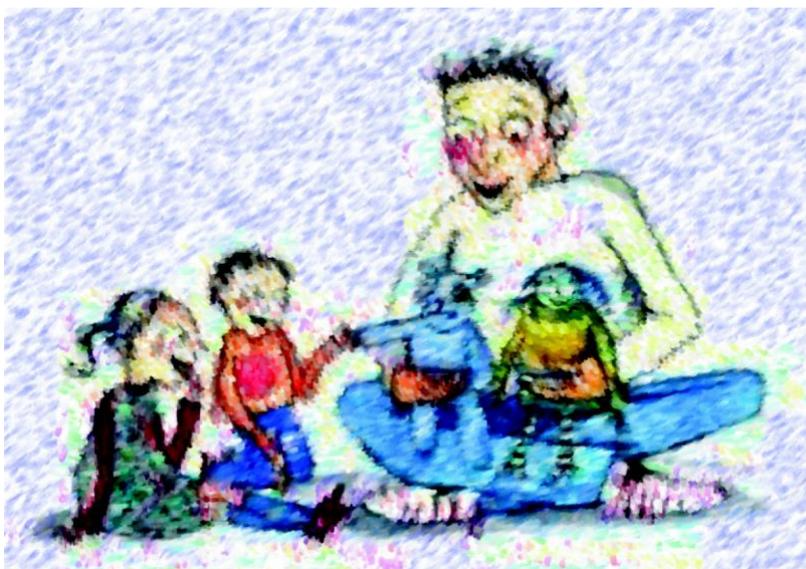
SEZIONE II

Come funziona il Servizio Spazio Neutro

6. La procedura

Per l'organizzazione degli incontri protetti o facilitanti (genitore - figlio) i consulenti del Servizio Spazio Neutro seguono la seguente procedura, indicata nelle Linee guida del Comune e della Provincia di Milano:

1. riunione di equipe con i Servizi Sociali del Comune inviante al fine di compiere la valutazione delle problematiche familiari;
2. riunione di equipe allargata con i Servizi sociali e sanitari coinvolti nella gestione del caso;
3. colloqui preliminari con i genitori (incontrante e accompagnante);
4. incontri di ambientamento consulente - bambino;
5. organizzazione degli incontri protetti o facilitanti genitore - bambino;
6. colloqui individuali disgiunti con i genitori (incontrante e accompagnante) al fine di monitorare l'andamento degli incontri;
7. colloqui di restituzione finale.



7. I colloqui preliminari con i genitori

Il consulente del Servizio per comprendere i motivi che hanno favorito la crisi familiare, ha bisogno di conoscere le seguenti fasi del ciclo di vita di ogni genitore:

- 1) l'infanzia, l'adolescenza e la fase adulta;
- 2) il rapporto con le figure genitoriali;
- 3) lo svincolo dalla famiglia di origine: il processo di separazione dai genitori;
- 4) la ricerca del partner e la formazione della coppia: la vita sentimentale;
- 5) la nascita dei figli e il loro percorso evolutivo;
- 6) la rottura del rapporto sentimentale e l'eventuale intervento dell'Autorità Giudiziaria.

La raccolta della storia di vita dei genitori è una fase molto importante perché permette al consulente di conoscere il contesto storico ed emotivo in cui è cresciuto il bambino. Infatti Spazio Neutro non è solamente il *luogo fisico* in cui il bambino ha la possibilità di incontrare il genitore, ma è soprattutto uno *spazio emotivo* in cui il consulente può aiutare genitori e figli a dare significato alla crisi familiare e a recuperare e mantenere il rapporto che è stato interrotto. Infatti, soprattutto per un bambino è molto difficile comprendere le disposizioni del Giudice e il motivo per cui un genitore si è dovuto allontanare da casa.

La conoscenza della storia di vita permette inoltre al consulente di valutare la reale motivazione degli adulti a favorire la ripresa dei rapporti con il bambino, prima di coinvolgerlo, fisicamente ed emotivamente, nei colloqui di ambientamento.

Infine in occasione dell'ultimo colloquio preliminare il consulente condivide con i genitori le regole di funzionamento del Servizio Spazio Neutro e le eventuali prescrizioni della magistratura e soprattutto aiuta il "*genitore incontrante*" a immaginare come potrà svolgersi il primo incontro facilitante o protetto con il figlio, offrendo suggerimenti e sostegno emotivo.

Numero degli incontri per genitore: da due a quattro.



8. Incontri di ambientamento consulente - bambino

Il consulente del servizio Spazio Neutro ha il compito di costruire un rapporto emotivo con il bambino per comprendere i suoi vissuti rispetto alla crisi familiare e aiutarlo a familiarizzare con l'ambiente in cui avverranno gli incontri con il genitore.

Tutti gli interventi rivolti al minore avvengono nel pieno rispetto dei suoi tempi psicologici ed emotivi. E' preferibile che gli incontri consulente - bambino si svolgano, se possibile, senza la presenza del genitore accompagnante.

Numero degli incontri: da due a quattro.

9. Gli incontri protetti e facilitanti

Il Tribunale per i minorenni e il Tribunale Ordinario Civile possono disporre due tipologie di incontri:

- 1) **incontri facilitanti:** obiettivo degli incontri è proteggere il bambino dal conflitto familiare e favorire la ripresa dei rapporti con uno dei due genitori. In queste situazioni il conflitto tra le figure genitoriali e/o le famiglie allargate ostacola il mantenimento della relazione genitore-figlio. Esempio: il bambino che nell'ambito della separazione coniugale conflittuale dei genitori può manifestare difficoltà a incontrare/frequentare il padre o la madre;



Il Servizio Spazio Neutro organizza gli incontri in modo che, se richiesto o prescritto dalla magistratura, il “genitore accompagnante” il bambino non incontri il “genitore incontrante”, prevedendo ad esempio orari differenti di arrivo e di uscita dal servizio.

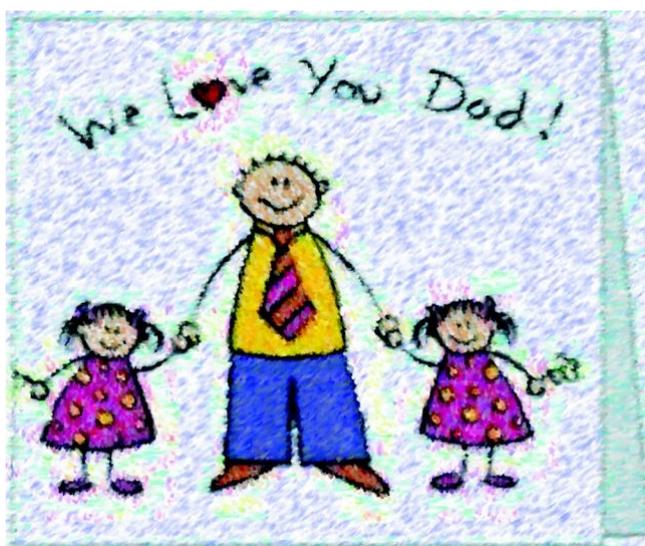
Numero degli incontri: uno a settimana della durata di un'ora per un periodo di tempo non determinabile.



2) **incontri protetti:** l'obiettivo è proteggere il bambino dal rischio di grave pregiudizio o maltrattamenti nel momento in cui interagisce con il genitore. Se la relazione genitore-figlio è stata qualificata come "a rischio o dannosa" a seguito dell'istruttoria compiuta dalla magistratura, il servizio Spazio Neutro ha il compito di garantire al bambino la possibilità di un incontro "sicuro" con il genitore che volontariamente o involontariamente ha agito comportamenti inadeguati nei suoi confronti (maltrattamenti fisici e psicologici, violenza assistita, abusi).

10. I colloqui individuali con i genitori e il bambino durante il percorso

Durante il percorso, il consulente del Servizio svolgerà alcuni colloqui individuali con i genitori (incontrante e accompagnante) e il bambino, al fine di valutare l'andamento degli incontri o introdurre cambiamenti organizzativi.



11. I colloqui di restituzione finale

I colloqui che avvengono con i genitori e i bambini, nei casi di interruzione o conclusione del servizio, hanno l'obiettivo di ripercorrere i principali passaggi del lavoro svolto al fine di favorire la riflessione sui problemi che hanno determinato il coinvolgimento del Tribunale o dei servizi sociali e sulle risorse che hanno favorito il superamento delle difficoltà manifestate.

Nel caso di interventi disposti dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario Civile, il servizio Spazio Neutro ha il dovere di scrivere dei report di aggiornamento.



12. Gli incontri di equipe allargata con i servizi sociali e sanitari

Il Servizio Spazio Neutro prima dell'organizzazione degli incontri protetti o facilitanti e durante il percorso finalizzato a sostenere la relazione genitore-figlio, si confronta con i servizi sociali e sanitari coinvolti nella gestione del caso, al fine di concordare i tempi e le modalità di aiuto.

